



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 27/02/2025

Numero Registro Dipartimento 260

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2778 DEL 27/02/2025

Oggetto: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI-
SEZIONE TERRITORIALE DI COSENZA - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE “Project Life”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 70126
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 70126
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DELL'UOA

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentazioni in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 241/1990 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare l’articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42” così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto “individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in attuazione dell’art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della L.R. 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 444 del 12.08.2024 avente ad oggetto “DGR n. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) – Modifica ed integrazione”;
- la Circolare Prot. N. 765486 del 05/12/2024 ad oggetto: “D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025”. Disposizioni operative”;
- D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il regolamento regionale n. 11 del 24 ottobre 2024 recante “modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso CALABRO’- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza del Settore n.1 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile” presso l’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio– Assistenziale–Programmazione e Integrazione Socio–Sanitaria” del Dipartimento “Salute e Welfare” al Dott. Cosimo Cuomo.;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stato approvato il provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;

- il DDS 4712 del 08/04/2024 inerente la Responsabilità del Procedimento, affidata al funzionario dott.ssa Stefania Greco;

VISTI altresì:

- la Legge n. 381 del 08/11/1991 recante “Disciplina delle cooperative sociali”;
- la Legge n. 328 del 08/11/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge n. 106 del 06/06/2016 avente ad oggetto “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;
- il D.Lgs n. 112 del 03/07/2017 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale [...]”, laddove l’art. 1 comma 4 specifica che “le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali.”;
- il D.lgs n. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii., di seguito “Codice del Terzo Settore”;
- la L.R. n. 23 del 5/12/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria”;
- la L.R. n. 28 del 17/08/2009 e ss.mm.ii. recante “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”, che disciplina i rapporti tra istituzioni pubbliche e le cooperative sociali, nonché l’istituzione e la tenuta del registro delle medesime;

DATO ATTO CHE:

- l’art. 6 della Legge Regionale n. 28 del 17 agosto 2009 “*Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale*”, ha istituito l’Albo regionale delle Cooperative Sociali e dei loro consorzi che hanno sede legale nel territorio della Regione Calabria, quale aggregazione delle sezioni provinciali dello stesso, prevedendo, al comma 7, che il Dipartimento regionale del Lavoro e delle Politiche Sociali rediga annualmente l’aggiornamento dello stesso;
- mediante il D.D.G. n. 2190 del 07/03/2016 del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” è stato istituito e pubblicato sul BURC l’Albo delle Cooperative sociali quale aggregazione degli albi delle sezioni territoriali regionali integrati delle province di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia;
- l’art. 17, comma 3, del D.lgs 112 del 3/07/2017 “*Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell’articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n.106*” stabilisce che le imprese sociali già costituite al momento dell’entrata in vigore del richiamato decreto, si adeguano alle disposizioni ivi previste entro 12 mesi dalla data della sua entrata in vigore, modificando i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell’assemblea ordinaria;
- l’art. 43, comma 4-bis, del D.L. 34 del 30/04/2019, così come aggiunto dalla Legge n. 58 del 28/06/2019 recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*” stabilisce che i termini per l’adeguamento degli statuti da parte delle imprese sociali, in deroga a quanto previsto dall’articolo 17, comma 3, del D.lgs n. 112 del 03/07/2017 è differito al 30 giugno 2020, termine che ad oggi è soggetto ad ulteriore proroga.

PREMESSO CHE in fase di aggiornamento annuale per il mantenimento dell’iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative Sociali e gli adempimenti successivi all’iscrizione, ai sensi dell’art.9 della L.R. 28/2009, l’Ufficio regionale, competente per la sezione territoriale di Cosenza, ha notificato alla Società “Project Life” Via Germania, 3, 87036 Rende CS P.I 02720900782 nota prot. n. 660307/2024 avente ad oggetto “Sollecito/Avviso di avvio del procedimento di Cancellazione dall’Albo”, riscontrata, giusta prot. n. 15682/2024 entro il termine di 30 giorni dalla scadenza annuale dell’iscrizione, dalla cooperativa “Project Life”, come attualmente denominata “Accademia Da Vinci Soc. Coop. ARL”;

CONSIDERATO CHE

- con l’istanza di rinnovo il legale rappresentante della Cooperativa “**Project Life**” ha comunicato il cambio di denominazione sociale della cooperativa, da “**Project Life**” in “Accademia Da Vinci Soc. coop. ARL”, la nuova compagine sociale, il trasferimento della Sede Legale della cooperativa nella Regione Lombardia in via A. Cechov, 50 - 20151 - Milano nonché l’indirizzo pec “accademiadavinci@pec.it” cui inoltrare successive comunicazioni rivolte alla “Project Life”;

- a seguito del trasferimento della sede legale dalla Regione Calabria alla Regione Lombardia, per cause ascrivibili alla perdita del requisito della territorialità, di cui alla Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28 art 7 lettera b, si è palesata l'improcedibilità dell'istanza sottoscritta dal legale rappresentante per il rinnovo dell'iscrizione all'Albo regionale -sez territoriale di CS- della Cooperativa "ProjectLife", da lui rappresentata;
- con nota prot n. 728302/2024 -- si è proceduto a notificare la chiusura del procedimento volto al rinnovo dell'iscrizione all'Albo regionale stante l'accertamento in fase istruttoria della perdita dei requisiti di cui alla L.R. n. 28/2009 art. 7 lett. b;
- con nota prot. n. 768716/2024, la cooperativa è stata diffidata, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. a e art 10 comma 6, al ripristino del requisito venuto meno, entro il termine di 60 giorni;

RITENUTO, decorsi inutilmente 60 giorni dalla notifica della citata diffida, di procedere ai sensi dell'art 10 comma 1 lettera a) della L.R. 28/2009 alla cancellazione della società "**Project Life**" (attuale Accademia Da Vinci ARL) dall'Albo Regionale delle Cooperative Sociali -Sezione Territoriale di Cosenza - ex art. 6 L.R. 28/2009, stante la perdita del requisito di legge di cui alla L.R. 28/2009;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento non comporta onere di spesa a carico dell'Ente.

ATTESTATO che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS 4712 del 08/04/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

DECRETA

Per ragioni espone in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportate, di:

Cancellare dall'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, ex art. 6 L.R. 28/2009, Sezione Territoriale di Cosenza, la Soc. Coop. "**Project Life**" **Via Germania, 3, 87036 Rende CS P.I 02720900782**;

notificare il presente Decreto alla società **Project Life** attualmente "Accademia Da Vinci Società Cooperativa ARL", all'indirizzo comunicato, a cura del Responsabile del Procedimento;

disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto sul BURC ai sensi della L.R. n. 11/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs 14/03/2013 n. 33, della L.R. n. 11/2011 art.20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/279;

attestare che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico dell'Ente Regionale;

dare atto che avverso il provvedimento è ammesso ricorso in opposizione alla Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di ricevimento dello stesso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 3 della L.R. 28/2009, ovvero è possibile proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro nei termini di sessanta giorni dalla sua notifica/pubblicazione, ovvero nei termini di centoventi giorni mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Stefania Greco
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

Cosimo Cuomo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano
(con firma digitale)